

Comune

Aut Out, un progetto di inclusione

A PAGINA 2

Cultura

19° Concorso Nazionale di Pittura

A PAGINA 8

Sport

Settimo in bicicletta

A PAGINA 11



Periodico di informazione a cura dell'Amministrazione Comunale

settimo milanese

IL COMUNE

Autorizzazione del Tribunale di Milano N. 406 del 15.9.1984

Anno 40 n. 3 - Ottobre 2023

Affrontare il cambiamento

Il Sindaco

Sara Santagostino Pretina

Settembre e la prima parte di ottobre sono state accompagnate da un prolungamento dell'estate: la ripresa della scuola, come sempre, porta con sé la ripresa generale delle attività ludico-ricreative. Si torna a vivere una quotidianità fatta di scuola, di lavoro, di casa, di attività varie per occupare il tempo libero e per dar sfogo ai propri desideri: chi si allena, chi si iscrive all'Università delle Tre Età, chi esce a camminare, chi aderisce ad un'associazione perché ne sposa gli interessi, le finalità, le iniziative. Chi torna a suonare uno strumento e chi torna a interpretare ruoli dal palcoscenico. Chi decide che dopo una giornata di lavoro si siede sul divano dopo aver sistemato la propria cucina. Chi parte perché l'estate l'ha passata a lavorare.

Una variegata realtà alla quale non facciamo tanto caso perché è una cosa che succede sempre e da che ognuno di noi ricorda.

E tutto questo che sembra bello e normale, contiene

anche la fatica, la sofferenza, lo sgomento e l'incredulità di ciò che accade nel mondo che ci circonda. Dagli eventi atmosferici, ai morti sul lavoro e sulle strade, alla violenza perpetuata e perpetrata.

Ai dolori naturali e umani che la vita a volte ci sottopone come la perdita di una persona cara. La fine di una relazione. La ricerca di un nuovo lavoro. Una malattia da affrontare. Anche tutto questo fa naturalmente parte della vita.

Nell'ultimo mese e mezzo mi è capitato di ascoltare e partecipare agli interventi del politologo Olivier Roy al meeting di Rimini, del professor Massimo Folador all'inaugurazione di Biopap, azienda familiare sita nella nostra città, e dell'educatore Massimo Conte durante l'incontro con Mediterranea a Castello. Vorrei dividerne qui le riflessioni e i pensieri scaturiti perché valgono anche per la nostra città, perché ci coinvolgono come uomini e donne, che hanno a che vedere con il futuro prossimo e quello più lontano.

È parto proprio da un'affermazione di Roy e che ho

vissuto in prima persona: "un'ondata di emozione" incontenibile se penso che ogni singolo momento ha fatto parte di un "unico" che - giust'appunto - ha coinciso con il mese della ripresa. Quali e quante emozioni: impossibile dirlo. Dalla bellezza di ciò che è accaduto di bello nella nostra città e che in parte questo numero di giornale racconta, alla fatica di tenere tutto insieme garantendo a ciascuno il diritto di vedersi riconosciuto nel suo ruolo di cittadino. Non solo a Settimo Milanese ma nel mondo intero. L'incredulità di fronte alle atrocità di cui siamo capaci come genere umano: tagliamo le scarpe ai migranti affinché non possano più andare avanti nel viaggio intrapreso per fuggire da altra violenza e da una vita imbavagliata, per cercare un luogo e una società capace di accogliere e riconoscere. Apparteniamo ad un tempo in cui la mobilità umana è un tema che affrontiamo nelle nostre vite quotidiane: da chi scappa a chi sceglie di finire gli studi all'estero, a chi sceglie di lavorare non in Italia, a chi sceglie di prestare volon-

tariato lontano da casa, fuori dai confini territoriali (siano locali, regionali o nazionali), a chi si sposta per motivi personali, affettivi o di salute. Ci spostiamo per andare a scuola, al lavoro, per raggiungere gli amici e i luoghi di vacanza. A volte spostarsi impone anche la necessità di conoscere, incontrare, capire. Ascoltare e leggere il cambiamento in cui ci troviamo per comprenderlo, viverlo e dove necessario governarlo. Perché dobbiamo sforzarci di fare questo: riconoscere l'altro da noi, riconoscere la sua "biografia" e riconoscergli il diritto di scriverla e non di farsela scrivere. Mi chiedo chi, tra noi, settimanalmente sarebbe disposto a "farsi scrivere la vita", subendone contenuto e tempistiche imposte da altri. E nella complessità della vita di oggi riconosciamo - purtroppo - il tempo di emozioni culturalmente codificate, in cui è forte l'obbligo nel doversi spiegare costantemente, in cui si cerca l'evitamento della complessità tutelando la nostra piccola cerchia, il nostro piccolo spazio perché, qui, ci sentiamo sicuri. Il suggerimento che

ci arriva da chi ha dedicato la vita a studiare, osservare, costruire e ricostruire (o per lo meno quello che ho colto dai tre interventi) è quello di voler "ottenere un po' di verità dicendo di un'idea non di una posizione". Proviamo a dirla in modo diverso: l'identità regna sovrana e nel nostro attuale contesto facciamo fatica a riconoscere e valorizzare la diversità. Si parla di un mondo appiattito ma ognuno di noi dovrebbe sentire la necessità di uscire dall'isolamento identitario, dalla desocializzazione così tanto alimentata dalla pandemia e dalla scoperta della facilità delle relazioni virtuali. Siamo sempre alla ricerca della causa di ciò che accade ma dovremmo cercare la verità fuori dal nostro piccolo, ritrovando il luogo sociale e la relazione umana. Quest'ultima fatta di presenza fisica, di linguaggio non verbale: dimensioni realizzabili solo se ci si incontra in uno spazio fisico e non virtuale, dove si possa discutere faccia a faccia. Esserci significa portare il nostro essere persone complesse ma contemporaneamente capaci di ragionamen-

ti, di pensiero, di sentimenti ed emozioni. Non dobbiamo fossilizzarci nella nostra posizione ma dobbiamo portare l'idea, le nostre idee e su queste costruire. Avendo il coraggio di affrontare e non affossare il cambiamento in essere.

Questo credo sia il nostro compito - partendo dal bello che c'è e che abbiamo costruito: fare impresa sociale sempre. Chi lo fa nel suo essere imprenditore, chi lo fa nel volontariato, chi nel suo lavoro quotidiano da dipendente. Fare impresa sociale significa guardare allo stato di benessere del contesto in cui si vive. Non solo il benessere fisico o economico delle singole realtà ma il benessere a 360°: anche il benessere del nostro cuore e dei nostri pensieri è necessario a fare impresa sociale. E visto che abbiamo vissuto la ripartenza settembrina, viviamo una straordinaria ottobre sapendo che il vero autunno è alle porte, proviamo a fare tesoro delle esperienze e delle diverse vite avendo come obiettivo quello di poter vivere meglio. Tutti. Perché diversamente non sarebbe vita vera.



E IMPORTANTE
CIO CHE LASCIA
NON LA CONCLUSIONE

Aut Out, un progetto per l'inclusione dei minori con disturbo dello spettro autistico e delle loro famiglie

L'autismo (disturbo dello spettro autistico) è un disturbo del neuro-sviluppo che coinvolge principalmente il linguaggio con difficoltà nella comunicazione e di conseguenza nell'interazione sociale. Sebbene a tutt'oggi non siano ancora note le cause che generano questo disturbo, nonostante i sempre maggiori studi in materia, è comunque possibile migliorare ed arricchire la qualità della vita delle persone con autismo che, come noto, mostrano interessi ristretti, stereotipati, e comportamenti ripetitivi. Detti comportamenti abituarini spesso nella pratica differiscono da quelli degli altri perché alcune persone affette da autismo possono essere facilmente spaventate da stimoli sconosciuti, e preferiscono attenersi a una struttura quotidiana molto rigida. È possibile, tuttavia, riscontrare abilità insolitamente sviluppate in alcune aree, come disegnare, suonare, risolvere problemi matematici o memorizzare i fatti, ed è per questo motivo che possono risultare sopra la media su test di intelligenza non verbale.

Non è raro per i soggetti autistici sembrare disinteressati all'ambiente che li circonda poiché non pienamente consapevoli delle persone intorno a sé con conseguente difficoltà ad entrare in contatto con gli altri.

La diagnosi di disturbo dello spettro autistico può generare comprensibilmente nei genitori sentimenti di dolore e frustrazione, unitamente alla preoccupazione di non riuscire a gestire una situazione così carica di responsabilità. Le difficoltà cognitive, emotive e socio-relazionali che derivano dall'autismo coin-

volgono l'intera famiglia che, per dedicarsi alla gestione del figlio, rischia di dover sacrificare molteplici aspetti della vita individuale, coniugale, genitoriale.

Come attivare allora un aiuto concreto, con la consapevolezza che non sia possibile lasciare il peso del disagio alla sola famiglia? Cosa fare concretamente, nella convinzione che solo una rete di servizi rivolti ai minori autistici e alle loro famiglie può essere la strada per incrementare l'inclusione nel territorio dando sostegno nel loro difficile percorso?

Ne parliamo con Stefano Panzeri Assessore Welfare di Comunità (Politiche sociali, Politiche giovanili, Politiche abitative, Volontariato).

***D:** Sappiamo che il Comune di Settimo Milanese ha da sempre un'attenzione particolare alla cultura dell'inclusione e che per questo siamo coinvolti nel Progetto Aut Out. Di cosa si tratta?

***R:** Aut Out è un progetto che si rivolge ai minori con disturbo dello spettro autistico, alle loro famiglie e alla comunità locale. All'inizio del 2023, Regione Lombardia, nell'ambito del percorso attuativo del "Fondo per l'Inclusione delle persone con disabilità" destinato agli interventi dedicati alle persone con disturbo dello spettro autistico, ha emanato una manifestazione di interesse per l'avvio di progetti innovativi di durata biennale di cui al fondo per l'inclusione delle persone con disabilità - Legge 21 maggio 2021, n. 69 (DGR n. XI/7504/2022). Il tavolo politico, che riunisce gli assessori alle politiche sociali dei comuni del rhodense, ha valutato sin da subito che po-

tesse essere un'occasione per valorizzare, mettere a sistema e implementare le diverse azioni che in questi anni sono state messe in campo. Abbiamo pubblicato un avviso di co-progettazione a cui hanno risposto diversi soggetti del territorio, che hanno presentato i loro progetti sul tema. Aut Out è frutto del lavoro di co-progettazione lanciato da Sercop, che ha messo intorno allo stesso tavolo Cooperho (Consorzio di Cooperative Sociali), Cooperativa Cura e Riabilitazione, Cooperativa Metafora, Polisportiva Oratorio San Carlo.

Da qui è nato il Progetto Aut Out: un progetto di due anni, che è nostra intenzione far proseguire nel tempo. La nostra ambizione è costruire una cultura legata alla fragilità di persone autistiche, coinvolgendo, nel nostro Comune, soggetti che già da tempo lavorano e sono attivi sui temi della fragilità.

Il progetto intende quindi rafforzare la rete dei servizi ma soprattutto contribuire a diffondere una cultura dell'inclusione, valorizzando interventi e risorse nella comunità locale.

***D:** Da chi è composto il Progetto Aut Out?

***R:** Il sistema è costituito da Enti Pubblici (Azienda Speciale Consortile Sercop, Comuni, ASST), Enti del privato sociale (cooperative sociali), Associazioni, Istituti Comprensivi, parrocchie, società sportive, ecc. Con Aut Out i partner di coprogettazione intendono strutturare un sistema di presa in carico di bambini e ragazzi con disturbo dello spettro autistico a 360° che parte da servizi strutturati già esistenti del SESEI - Servizio Educativo

Integrato gestito da Sercop, e si articola intorno a linee progettuali sviluppate ad hoc.

***D:** Quali sono le aree interessate dai bisogni che verranno intercettati?

***R:** Si interverrà in ambito scolastico, in ambito socio-relazionale, in ambito ludico-ricreativo, senza trascurare il tema della formazione diffusa sulla comunità.

In ambito scolastico saranno coinvolti bambini e ragazzi (fino ai 21 anni) con le loro famiglie per realizzare attività in piccoli gruppi onde favorire l'autonomia e lo sviluppo di relazioni collaborative. Supporteremo i minori attraverso pratiche di apprendimento non formali per permettere loro di potenziare le loro abilità. Per le famiglie verranno strutturati momenti di incontro e di condivisione di pratiche efficaci.

In ambito ludico-ricreativo attiveremo interventi fuori dal contesto scolastico seppur in continuità didattica. Verranno proposti progetti di apprendimento complementari a quelli già attivi nel percorso scolastico, oltre ad attività di laboratorio e incontri di supporto con le famiglie.

Un'ulteriore linea di azione si propone di individuare delle opportunità per il "tempo libero", ovvero attività ricreative e sportive volte a strutturare relazioni significative, nonché momenti di supporto ai genitori e di sensibilizzazione dell'intera comunità.

Non ultimo vogliamo creare percorsi di formazione diffusa destinati a tutti coloro che sono coinvolti (la famiglia, gli amici, gli insegnanti, i vicini e tutte le persone che a vario titolo si confrontano con l'autismo), per sviluppa-



re sul tema una cultura che vada oltre la sola figura dello specialista. Per esempio pensiamo di coinvolgere genitori di bambini autistici che già hanno esperienza, a supporto di chi ha da poco ricevuto comunicazione di diagnosi.

Il progetto mira a sostenere il più possibile il minore con disturbo dello spettro autistico nel proprio contesto di vita, a promuoverne l'inclusione nella comunità locale, attraverso il rafforzamento della rete. Il nostro obiettivo è raggiungere e coinvolgere il maggior numero di soggetti: dal minore con disturbo dello spettro autistico, alla famiglia, sino alla comunità tutta affinché tutti siano in grado di accogliere la relazione con l'altro e la diversità.

Infatti, la novità principale è rappresentata dal processo partecipativo che si intende sviluppare e che prenderà forma attraverso una maggiore corresponsabilità di tutti nel provare a facilitare percorsi sempre più inclusivi e accoglienti.

A partire da questi primi appuntamenti che si svolgeranno a Rho, le attività di Aut Out saranno poi co-progettate con le singole realtà locali e con tutti coloro che si lasceranno coinvolgere.

Floriana Benedet

Per chi fosse interessato: prossimi appuntamenti aperti alla cittadinanza, previa iscrizione.

Appuntamenti per il tempo libero, con il coinvolgimento di bambini e ragazzi con disturbo dello spettro autistico in attività ricreative e sportive, per promuovere le relazioni con i coetanei:

11 novembre e 18 novembre | Laboratori creativi Aut Out: immaginiamo e realizziamo un progetto insieme
2 dicembre | Andiamo al Cinema con Aut Out

Per partecipare è necessario inviare un'e-mail a:

inclusione.autismo@sercop.it

Questi primi appuntamenti si svolgeranno a Rho.

Al momento dell'iscrizione, i partecipanti riceveranno tutte le informazioni organizzative.

Per gli appuntamenti

del 2024, consultare

www.sercop.it/aut-out

e <https://www.facebook.com/InclusioneAutOut/>

Contatti:

Tel. +39 02.9350838 -

e-mail: inclusione.autismo@sercop.it

sercop.it

Inaugurazione dell'Emporio della solidarietà di Settimo Milanese

Il supermercato solidale che aiuta le famiglie in difficoltà, un progetto che nasce dalla collaborazione tra Amministrazione Comunale, Caritas e Cooperativa di abitanti.

Venerdì 27 ottobre ore 18.00

via Airaghi 13, Vighignolo, Settimo Milanese

Presentazione pubblica del progetto e inaugurazione dei locali

Interverranno:

Sara Santagostino, Sindaco

Monsignor Raimondi, Vicario di zona

Luciano Gualzetti, Direttore di Caritas Ambrosiana

Stefano Panzeri, Assessore al welfare di comunità

Don Paolo Torti, Parroco

Sergio Viganò, Presidente Cooperativa di abitanti

Giovani a Settimo Milanese: incontro, ascolto, relazione

L'educativa territoriale Minimax, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Settimo Milanese, organizza un incontro aperto alla cittadinanza per dialogare con i giovani del territorio.

Un momento di confronto per entrare in contatto con le diverse realtà giovanili e approfondire le esperienze realizzate e le programmazioni future.

Radio web, studio di registrazione, serate ludiche, laboratori musicali, affiancamento allo studio, concerti, sport, video, arte, "ci sto affare fatica".

Mercoledì 15 novembre dalle ore 18.00 a seguire aperitivo a buffet.

Presso l'**Auditorium "Anna Marchesini" via Achille Grandi 12, Settimo Milanese**

Info e contatti:

facebook minimax e.t.

instagram: minimax_et

mail: minimax.et@gmail.com

telefono: 345 079 8791

Un'estate ricca di eventi con tanta partecipazione



Con un deca - Tributo agli 883



Alberto Dipace Eyes and Madness



Belcanto italiano - Il Clavicembalo Verde



The Origin Trio



Clan Zingaro



Grand Cabaret de Madame Pistache



Milando Fertango



Offline - Settimo Ballet School

Festa di Vighignolo e dell'oratorio



Il 10 settembre 2023 non è stata solo la festa patronale ma anche dell'oratorio. Nelle due ricorrenze si è svolto il cambio di guida spirituale di Vighignolo con l'uscita di Don Andrea e l'arrivo di don Roberto.

Anche quest'anno la festa patronale si è svolta secondo tradizione la seconda domenica di settembre.

Le celebrazioni sono iniziate giovedì 7 settembre, con un concerto gospel svoltosi nella chiesa parrocchiale, che ha portato in chiesa molte persone incuriosite da un

gruppo che già si era esibito e che anche questa volta ha saputo farsi ammirare per le sue qualità canore e anche per una scelta di canti molto graditi dal pubblico presente. Dopo le celebrazioni liturgiche si sono aperti gli stand gastronomici che sono stati molto apprezzati dalla comunità, pur avendo competitor che magari con una pianificazione più accurata si potrebbe evitare così da dare la possibilità ai vighignolesi di avere più domeniche in cui ritrovarsi per stare insieme senza aspettare le

feste comandate.

Un grazie anche all'US Vighignolo che, organizzando un torneo di calcio tra bambini il sabato sera e la domenica pomeriggio, ha contribuito ad animare ancora di più questi giorni.

Un grazie anche ai volontari che, con il loro impegno, hanno reso gradevole anche una coda per un panino con la salamella.

In questa occasione, oltre alla celebrazione della Natività della Madonna, la comunità di Vighignolo si è stretta attorno a Don Andrea

che dopo 7 anni come pastore della nostra comunità è stato chiamato dal Cardinale a una nuova missione; a lui un grazie sentito per il tempo passato con noi e una preghiera per il suo nuovo percorso pastorale.

Con la festa dell'oratorio la comunità di Vighignolo ha dato il benvenuto a Don Roberto, un augurio per il percorso di fede che lo aspetta con la comunità di Vighignolo.

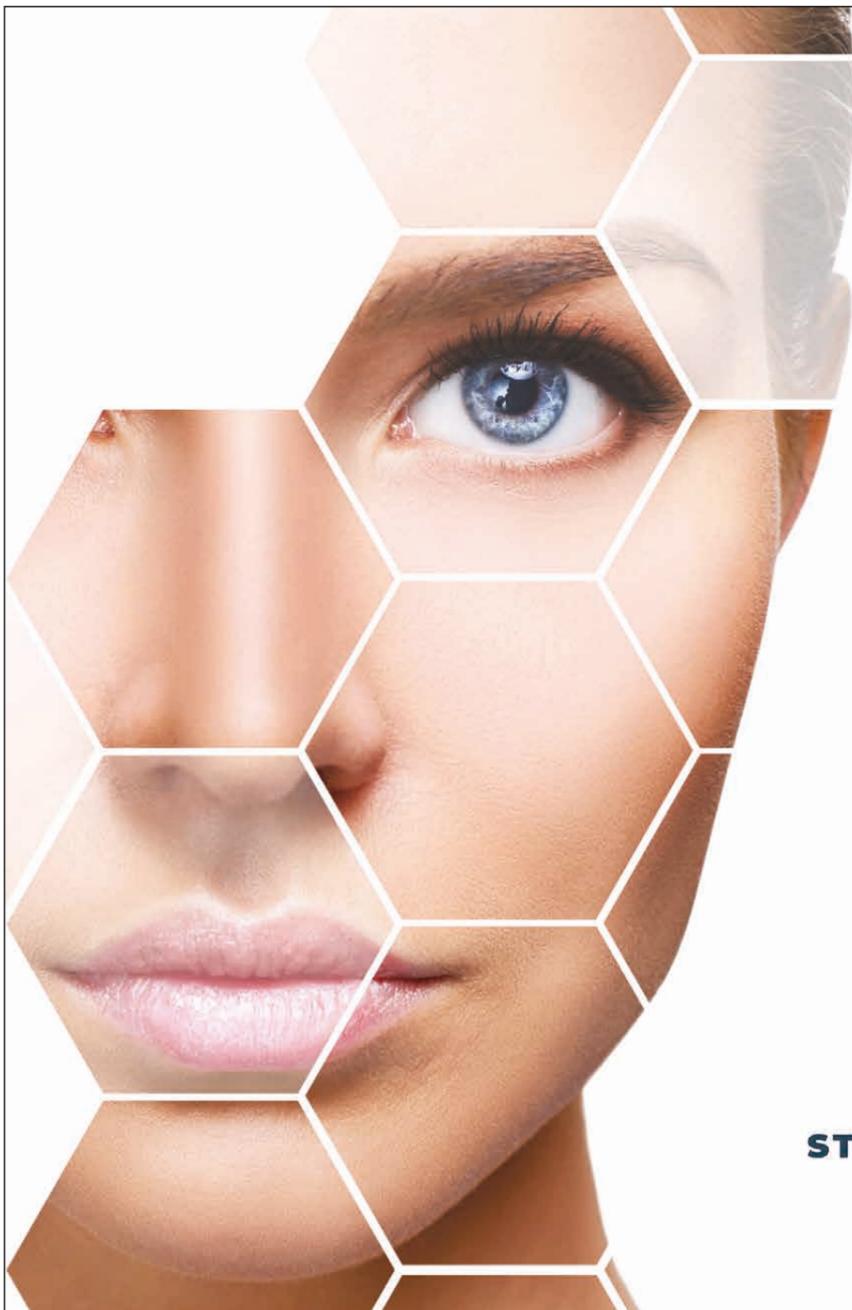
Un viaggio che soprattutto, dopo il periodo della pandemia, si è fatto (se possibile) ancora più difficile ed irto di ostacoli a ogni dove; un percorso che dovrà essere costruito passo dopo passo con l'aiuto di tutta la comunità, in quanto per fare qualcosa di buono bisogna essere in tanti, ognuno con le proprie idee e il mettere a disposizione i propri talenti, ma soprattutto senza delegare come purtroppo sembra essere diventata una moda dilagante.

Non ci sono clan chiusi, basta la volontà di voler fare e il voler dedicare del tempo libero ad ognuno di noi.

Comunità di Vighignolo, la prossima festa arriva prima di quanto ci aspettiamo! Tutti pronti a rimboccarsi le

maniche e mettersi in prima fila per renderla sempre più bella.

Massimo Meregalli



MEDICINA ESTETICA

Lo Studioghezzi offre trattamenti per attenuare i segni del tempo, esaltando le particolarità uniche di ogni persona. Usiamo prodotti studiati per diverse aree, garantendo risultati naturali e un ritorno immediato alla vita quotidiana con benefici estetici a lungo termine.

Richiedi una prima visita con la nostra consulente di medicina estetica per una valutazione personalizzata.

STUDIO ODONTOIATRICO CARLO GHEZZI

Via Giuseppe Verdi, 4 - Settimo Milanese (MI)

Tel.: 0245074483 - Cell.: 3937087465

E-mail: segreteria@studioghezzi.info

DAL 1994 A SETTIMO MILANESE

Ottica in



IN OCCASIONE DELLA FESTA DI SETTIMO MILANESE

DOMENICA 22 OTTOBRE
SIAMO APERTI

Ti aspettiamo con imperdibili promozioni

Lenti ZEISS con tecnologia UV Protect
MONOFICALI - PROGRESSIVE - DIGITAL - OFFICE

Centratore digitale di ultima generazione

CONTROLLO DELLA VISTA

ZEISS

SETTIMO MILANESE - Via D'Adda 4/e - Tel 02 3351 0431

Ci trovi anche a

CORNAREDO, San Pietro all'Olmo - Via Magenta 41 - Tel 02 9356 8706

WWW.OTTICAIN.IT



DIOR

GUCCI

SAINT LAURENT

CELINE

DSQUARED2

KENZO

MOSCHINO

MARC JACOBS

HUGO BOSS

MaxMara

SWAROVSKI

MISSONI

LIU·JO

GUESS

VICTORIA'S SECRET

Ray-Ban

Rimettili(ti) in gioco: il mercatino dei bambini di Settimo!



Sotto lo stimolo dell'Assessora all'Istruzione Annalisa Salomone e di alcune mamme attive del territorio è nato a Settimo il mercatino dei bambini. "Rimettili(ti) in gioco" non è solo un nome, ma una visione, una vera filosofia di vita e un percorso educativo affascinante: riutilizzare, condividere, donare e scambiare quello che abbiamo e che non utilizziamo più, non solo per inquinare e consumare di meno, ma per creare nuovi legami e amicizie all'interno della comunità. Una bella idea che sta prendendo forma grazie ad un comitato spontaneo di genitori di Settimo Milanese: "I protagonisti assoluti di questa iniziativa sono i bambini - mi spiega Margherita - che in autonomia scelgono quali giocattoli e libri portare al mercatino per scambiarli, venderli oppure donarli. È fondamentale che i genitori

intervengano il meno possibile, ed è fantastico osservare come i bambini interagiscano e concludano piccoli affari". Il modo più semplice che i bambini hanno per imparare, in effetti, è sperimentare, manipolare, vivere le esperienze in prima persona: attraverso il mercatino imparano a dare un valore ai propri oggetti, un valore che spesso va oltre l'aspetto economico e abbraccia più facilmente il tema affettivo e la sfera dei ricordi associati a quel particolare gioco da cui hanno deciso di separarsi per sperimentarsi in nuove attività. "Non deve essere un'operazione 'svuota cantine', non è questo l'obiettivo né la finalità. Ogni bimbo può partecipare portando una tovaglia o un lenzuolino su cui mettere in mostra la selezione di giochi che ha deciso di portare al mercatino. I ragazzi devono

sentirsi liberi di girovagare tra le diverse "bancarelle" e scegliere quale per loro è il miglior affare".

Gli scambi avvengono per baratto - un libro per una macchinina, una bambola e un pupazzo per la lavagnetta magnetica, oppure anche attraverso piccoli scambi in denaro. Si tratta di un'esperienza educativa che unisce l'utile al dilettevole: piccole lezioni di economia finanziaria prendono vita all'interno del mercatino dei giochi usati. I bambini imparano a guadagnare qualche euro per se stessi, diventano consapevoli del valore economico degli oggetti, si scontrano con la "fatica" della contrattazione e decidono se tenere quanto guadagnato o reinvestirlo in altri giochi.

"Abbiamo definito un regolamento interno e anche un tetto massimo agli scambi in denaro, quello che conta in ogni caso è che i bambini si divertano, che scambino non solo oggetti, ma soprattutto relazioni, che si conoscano l'un l'altro e stringano nuove amicizie" - così come gli adulti che li accompagnano, insomma, un'occasione per grandi e piccini. Non solo scambiare, ma anche donare: "All'ingresso del mercatino è stato messo un cesto per le donazioni, dove ogni bambino può depositare un gioco che non usa più e che sceglie di donare alla comunità. In questo modo i bambini capiscono quanto un gioco che a loro non piace più può rappresentare invece un desiderio di un altro bambino. E così è successo, proprio durante la giornata di inaugurazione un bambino ha trovato all'interno della cesta una macchinina telecomandata che ha deciso di fare sua: gli si leggeva la gioia negli occhi, era contentissimo!".

Un ringraziamento particolare va all'Amministrazione Comunale e agli operatori di Oltreperimetri che animano Palazzo Granaio: "Senza l'aiuto di Arianna Fumagalli e Andrea Viganò, non ce l'avremmo mai fatta - aggiunge Margherita - Ci hanno aiutato a dare forma al progetto che avevamo in mente e ci hanno accolti negli spazi di Palazzo Granaio per il primo evento che è stato per noi un piccolo test, sia per l'idea che per l'organizzazione".

Il 16 aprile si è tenuto il primo appuntamento del mercatino, mentre il 24 settembre c'è stata la seconda apertura: come è andata?

"Benissimo, per entrambi gli eventi abbiamo riempito gli spazi con il numero massimo di piccoli espositori previsti: circa 20 bambini per evento. La prima giornata è stata organizzata a Palazzo Granaio, mentre la seconda si è tenuta in Piazza degli Eroi ed è stata accompagnata anche dai laboratori e dalle esibizioni dei giovani studenti delle scuole di musica Ricordi Music School e Rec Accademia Musicale". Al termine degli eventi sono stati distribuiti degli attestati di partecipazione a tutti i giovani venditori, un riconoscimento importante per i piccoli espositori che grazie alla loro presenza hanno contribuito alla realizzazione dell'evento. "Grazie alle donazioni spontanee riusciamo a cofinanziare gli eventi e a creare anche qualche piccolo gadget da distribuire ai partecipanti".

Cosa bisogna fare per partecipare al mercatino e diventare espositori?

"È molto semplice, abbiamo creato un modulo apposito da compilare in occasione degli eventi".

Quando riapriranno le porte del mercatino dei giochi usati?

"Abbiamo in programma diversi eventi itineranti sul territorio di Settimo. Vogliamo coprire tutte le frazioni e dare l'opportunità a tutti di partecipare. I prossimi appuntamenti si terranno con una cadenza bimestrale: novembre, gennaio, marzo e maggio".

Che altro aggiungere? Complimenti alle mamme e ai bambini che hanno deciso di mettersi in gioco per creare nuovi momenti di scambio sul territorio riutilizzando e dando una nuova vita ai loro giochi. Un riuso creativo, vicino all'ambiente e utile alla comunità.

A chi volesse partecipare ai prossimi eventi consigliamo di seguire la pagina Instagram @rimettilingioco oppure scrivete alla mail rimettilingioco@gmail.com per ricevere ulteriori informazioni.

Micol Oggioni



Il pensiero dei giovani partecipanti:

Giorgia (9 anni)

Consiglio il mercatino perché è un'esperienza nuova dove i bambini possono vendere le cose che non utilizzano più e le cose fatte a mano con il supporto dei genitori proprio come dei piccoli mercanti.

Il mercatino è bello perché si può anche fare amicizia con nuove persone.

Ecco per tutte queste cose consiglio il Mercatino dei bambini di Settimo!



MICROTASSO FORD

I VANTAGGI DELL'IBRIDO, CON IL TASSO AGEVOLATO.

Fiesta Hybrid
€ 190 al mese

36 mesi, anticipo € 2.500
TAN 2,95% TAEG 4,42% rata finale € 12.350

Grazie a € 3.850 di incentivi con permuta e finanziamento IdeaFord.

Fino al 31 ottobre!

Ablondi.it
Via Magenta 17
tel. 02.903.61.145

NOVARA (NO)
Corso XXIII Marzo 490
tel. 0321.46.40.06

CORBETTA (MI)
Via Calatafimi 32 (Ss11)
tel. 02.972.71.485

Offerta valida fino al 31/10/2023 su Fiesta Titanium 5 porte 1.0 EcoBoost Hybrid 125 CV Mw2023.25 a € 19.900, solo in caso di acquisto tramite finanziamento Ford Credit e solo a fronte di ritiro per rottamazione e/o permuta di un veicolo immatricolato entro il 31/12/2019 di proprietà del cliente da almeno sei mesi (prezzo senza finanziamento Ford Credit e rottamazione € 21.900), grazie al contributo del Ford Partner aderenti all'iniziativa. Prezzo raccomandato di Ford Italia S.p.A. IPT e contributo per smaltimento pneumatici (IPT) esclusi. I veicoli in foto possono contenere accessori a pagamento. Ford Fiesta ciclo misto WLTP consumi 5,0 a 6,0 litri/100 km, emissioni CO2 da 113 a 136 g/km. Spese di finanziamento IdeaFord a € 19.000. Anticipo € 2.500 (grazie al contributo del Ford Partner). 36 quote da € 189,25 escluse spese Incassate a € 5, più quota finale denominata VFO pari a € 12.350. Importo totale del credito di € 17.790. Totale da rimborsare € 19.354,8. Spese gestione pratica € 390. Imposta di bollo in misura di legge all'interno della prima quota mensile. TAN 2,95%, TAEG 4,42%, Salvo approvazione Ford Credit Italia S.p.A. Km totali 22.500, costo esborso 0,20 €/km. Documentazione precontrattuale in possesso. Per condurre a termine l'offerta Finanziaria è delle coperture assicurative, fare riferimento alla brochure informativa disponibile presso il Ford Partner o sul sito www.fordcredit.it. Le immagini presentate sono a titolo puramente illustrativo e possono contenere accessori a pagamento. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

settimo milanese IL COMUNE

Direttore: Sara Santagostino Pretina (sindaco)

Direttore responsabile: Lino Aldi

Segretaria di redazione: Silvia Bonfiglio

Comitato di Redazione:
Floriana Benedet, Angelo Maria Cillo,
Massimo Meregalli, Vincenzina Nardi,
Cosimo Natoli, Micol Oggioni,
Antonio Ribatti, Giovanna Spanocchi

periodicocomunale@comune.settimomilanese.mi.it

**Consulenza giornalistica,
impaginazione, pubblicità e stampa:**
SO.G.EDI. srl
Busto Arsizio (VA), via Seneca 12
Tel. 0331.302590
sogedipubblicita@gmail.com

Estate 2023 : tra campi estivi e molto altro



In questa estate appena passata nel nostro Comune sono state numerose le attività proposte per i bambini e i ragazzi, ormai liberi da impegni scolastici. Parto dai Centri Diurni Ricreativi Estivi del Comune (link: <https://comune.settimo-milane.se.mi.it/uffici/istruzione/>), rivolti agli alunni delle scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie; ogni unità di offerta disponeva di un proprio personale e progetti specifici, dalla chiusura dell'anno scolastico sino alla prima settimana di agosto; riaper-

tura poi negli ultimi giorni di agosto e fino alla ripresa dei cicli scolastici per gli studenti della Primaria e Secondaria. La fascia oraria ampia: dalle 7.30 del mattino alle 17.30. Molte attività si sono svolte naturalmente all'aperto, sempre in un ambiente protetto e tutelato.

Il progetto "Ci sto Affare Fatica", voluto dalla nostra Amministrazione Comunale, è un progetto nazionale in rete tra diversi enti del terzo settore e di cui è partner la Cooperativa Sociale "Se-

rena". Link sito nazionale <https://cistoaffarefatica.it/>. Il progetto mira ad aumentare il senso di cittadinanza attiva, sviluppando senso civico attraverso pratiche di cura dei beni comuni. Sono stati coinvolti 60 ragazzi, dai 14 fino ai 19 anni. I ragazzi, in squadre di 10 persone hanno svolto lavori di piccola manutenzione dei beni dell'Amministrazione Comunale, coadiuvati da un tutor di età dai 20 ai 30 anni e da un "tuttofare" (8 handyman in tutto) che ha insegnato ai ragazzi le tecniche della cura. La durata del progetto è stata di 3 settimane, dal 12 al 30 giugno; 2 squadre da 10 ragazzi a settimana con un tutor ciascuna; ad ogni giovane veniva garantita almeno 1 settimana di esperienza. Ai ragazzi partecipanti sono stati erogati "buoni fatica" del valore di 50 euro da spendere in esercizi commerciali che si sono messi a disposizione per il progetto.

L'associazione Semeion (info@semeionteatro.it) con il progetto del Campus E-state in arte, svoltosi tra il Parco Farina e l'Auditorium Anna Marchesini, dal 12 al 28 luglio e dal 28 agosto all'8 settembre. Presenti dai 15 ai 30 bambini a settimana, per un totale di una novantina di bimbi nell'intero periodo. Lo spazio Terraluna (spazioterraluna@gmail.com) ha offerto alle famiglie una doppia possibilità di campus estivo per il mese di luglio: Campus Cipì nelle prime due settimane di luglio, accogliendo bambini con estensione dell'età fino a 6 anni.

Aperto da lunedì a venerdì, dalle 8.30 alle 12.30. La frequenza non richiedeva la presenza di un adulto di riferimento. Sono stati registrati 65 accessi. Campus Terraluna, dal 17 al 28 luglio, da lunedì a venerdì, dalle 9.30 alle 12.00, per bambini da 1 a 6 anni, accompagnati da un adulto di riferimento. Le proposte educative sempre coerenti con la linea offerta da Terraluna, attività outdoor nel parco Terraluna, attività musicali, letture animate, laboratori di manipolazione, pittura. Molto richieste dalle famiglie sono state le mattine e in alcune giornate si è dovuto attivare una lista d'attesa. Si è trattato di una sperimentazione che ha avuto molto successo e che sicuramente verrà riproposta per la prossima estate. Gli accessi sono stati 86.

L'esperienza degli Oratori Estivi, sotto l'unico slogan "X tutti", ha coinvolto circa 800 ragazzi per un periodo della durata di quattro settimane, e si è svolta a partire dalla metà di giugno presso le Chiese della nostra città: a San Giovanni Battista (segreteria.oratorio.settimo@gmail.com), coordinata da Don Claudio, a Seguro (seguro@chiesadimilano.it) guidata da Don Domenico con 310 iscritti in totale, suddivisi tra circa 80 ragazzi della Scuola Secondaria di Primo Grado e 175 della Scuola Primaria, 55 animatori adolescenti; la frequenza settimanale tra animatori e ragazzi è stata di circa 210/230 iscritti, alle gite proposte hanno partecipato circa 150 ragazzi ogni volta.

Presso la Chiesa di Vighi-gnolo l'attività è stata coordinata da Don Andrea, che ha da poco lasciato la parrocchia per assumere un nuovo impegno presso la Cappellania dell'ospedale Bassini. Ingredienti tipici dell'oratorio estivo sono stati: giochi comunitari, laboratori, uscite sul territorio e gite. Preziosa la collaborazione di numerosi adulti, che si sono resi disponibili per vigilare sulle attività, svolgere con pazienza e dedizione il lavoro di segreteria, mantenere in ordine gli ambienti e servire i pasti. Ma non è finita qui: sono state proposte ai ragazzi frequentanti la classe quinta della Scuola Primaria e a quelli delle classi di Secondaria di Primo Grado, le vacanze comunitarie a Spiazzi di Gromo in Val Seriana, ciascun turno della durata di una settimana. Questa iniziativa ha coinvolto circa 50 ragazzi per turno. L'esperienza di convivenza guidata è certo una modalità educativa privilegiata per una vera socialità. Tuttavia non bisogna dimenticare che gli am-

bienti parrocchiali sono operativi tutto l'anno con varie iniziative oltre ai tradizionali incontri di catechesi. Inoltre le parrocchie sostengono l'attività dell'UP Settimo, nella convinzione della positività dei valori dello sport sullo sviluppo della personalità dei nostri ragazzi.

Sul territorio sono poi presenti tante altre associazioni sportive dilettantistiche che nei mesi estivi hanno offerto analoghe e ulteriori esperienze per ragazzi.

Anche un gruppo di famiglie ha fatto esperienza di vacanze comunitarie, circa una cinquantina di persone; gruppo nato dall'intuizione e disponibilità del nostro Parroco Don Paolo, una formula semplice, fatta di fedeltà agli incontri periodici, convivialità e riflessione guidata sul senso della vita. Alla fine una vacanza insieme: quest'anno sul lago Maggiore, i partecipanti dai 3 fino ai 75 anni!

Estate quindi molto ricca e variegata e ora una buona ripresa a tutti.

Giovanna Spanocchi



Il nono anno accademico dell'Università delle 3 Età

L'Università delle 3 Età ha raggiunto il nono anno accademico, in buonissima salute.

Correva l'anno 2015, quando l'Amministrazione fece un primo tentativo con tre conferenze sui paesi dal mondo, per verificare l'interesse dei cittadini.

La partecipazione fu subito buona con l'adesione di un centinaio di persone. Successivamente, anno dopo anno le iscrizioni hanno avuto un continuo importante incremento, sino a raggiungere nel 2019 ben 238 iscritti. Gli ottimi docenti e le materie proposte sempre molto invitanti, hanno sviluppato un interessamento costante da parte della cittadinanza.

Purtroppo il periodo di pandemia ha bloccato per più di un anno le lezioni che sono riprese definitivamente dall'ottobre del 2021. L'attenzione e la responsabilità delle persone, hanno permesso il proseguimento dei corsi senza problemi di contagi da Covid per tutta la durata dell'anno scolastico.

Per l'anno accademico 2023-2024 è stata fatta l'inaugurazione il 21 settembre con l'illustrazione approfondita del programma, alla presenza del Sindaco Sara Santagostino, dell'Assessore al Welfare Stefano Panzeri, dei Presidenti di Auser e CRC e di alcuni docenti e la partecipazione di tanti cittadini.

Sono state chiuse le adesioni con 220 iscritti, numero che conferma, se fosse necessario, il gradimento della proposta. Come sempre i corsi tratteranno di argomenti diversi e spazieranno tra arte, letteratura, scienze, visioni dei paesi del mondo, storia, benessere psicofisico, filosofia, natura, ecologia.

Sono previste anche uscite e visite a musei, opere d'arte, nonché tour culturali.

Come sempre, i corsi si effettueranno presso l'Auditorium Anna Marchesini, unica struttura attrezzata in grado di ospitare così tante persone, grazie anche alla preziosa collaborazione di Semeion Tea-



tro, gestore della sala. Un ringraziamento sincero va sicuramente all'Amministrazione Comunale che ha

voluta e sostenuto questa nostra università, ma soprattutto ai nostri cittadini che hanno aderito sempre

con entusiasmo, facendola propria e garantendone il successo.

Vincenzina Nardi

19° Concorso Nazionale di Pittura



1° premio



2° premio



3° premio

Venerdì 2 giugno, nel giorno in cui si festeggia la Repubblica, si è svolta a Parco Farina la premiazione della Diciannovesima edizione del Concorso Nazionale di Pittura indetto dalla Pro Loco Settimo Milanese con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale.

Il tema proposto era "Libera l'Arte": gli artisti partecipanti hanno esplorato varie tecniche, dall'impressionismo all'espressionismo, dalla pop-art al naif, dall'astrattismo a post impressionismo utilizzando olio, tempera, colle, carta, terra, metalli, legno.

La giuria era composta dalle dottoresse in storia e critiche d'arte Laura Aldi e Martina Beretta e da Gianni Pecora, rappresentante della Pro Loco.

Il 1° premio è stato assegnato al dipinto "La grande vallata" di Sergio Colombo di Oleggio (Co) con la seguente motivazione: *composizione raffinatissima che utilizza, come spesso accaduto nella storia dell'arte, materiali differenti con la tecnica del collage, riproducendo con grande abilità esecutiva i diversi piani prospettici del territorio.*

Il 2° premio è andato a "Visione di Dante" di Silvio Papale di Pinerolo (To): *il dipinto si lascia apprezzare sia per il sapiente uso di materiali non convenzionali, sia per la forza evocativa dei colori.*

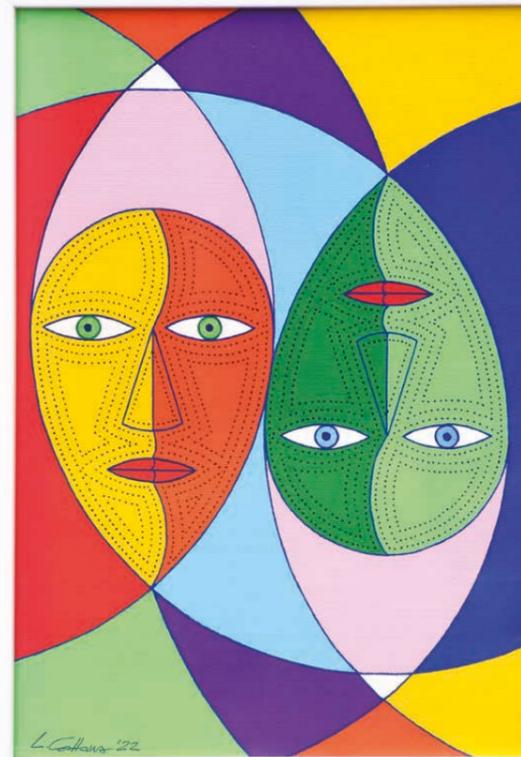
3° classificata l'opera "Gondola a Venezia" di Pietro Fioria di Giussano (Mb): *l'opera evidenzia un ritorno all'essenziale con la scomposizione delle forme che restituisce il volume e gli elementi caratterizzanti di Venezia da differenti punti di vista.*

Il Premio della critica è stato assegnato all'opera "Doppia personalità" di Lorenzo Cattana di Settimo Milanese (Mi): *logica compositiva che valorizza la simmetria e l'ordine geometrico e razionale; la contrapposizione tra i colori, stesi piatti e puri, e la regolarità della trama di linee in cui sono racchiusi contribuiscono a vivacizzare l'opera.*

Al pittore Michele Iervolino di Seregno (Mb) è andato il Premio Pro Loco Settimo Milanese - Giuseppe Farina con l'opera "Scorcio di Breno": *linguaggio geometrico che esprime la bellezza strutturale e l'energia del borgo della Val Camonica.*

Il Premio della Giuria popolare è stato vinto da Liliana Fumagalli di Cinisello Balsamo (Mi) con l'opera "Il riflesso dell'anima".

Tutte le opere partecipanti, il verbale e i commenti della giuria sono stati raccolti in un videocatalogo che è stato distribuito a tutti i partecipanti e pubblicato sul sito della Pro Loco. L'appuntamento è per il 2024 per la ventesima edizione del concorso.



Premio Critica



Premio Pro Loco Settimo Milanese



Premio Giuria Popolare

Domenica 22 ottobre 2023: Festa di Settimo Milanese

Per le vie del centro bancarelle, hobbisti, stand associazioni, negozi aperti, mostre, partite a scacchi

CORTILE E PORTICI DI PALAZZO D'ADDA (Municipio)

Dalle 8.00 alle 19.00: Pro Loco Settimo Milanese: mostra fotografica "Settimo Ieri"
Ore 15.15: Concerto del Corpo Musicale di Settimo Milanese

PIAZZA DEGLI EROI

Dalle 9.00 alle 18.00: Giochi con "La Risorgiva"
Dalle 9.00 alle 18.00: Fiabe con la compagnia Giovani della terza età
Ore 12.00: Consulta del Volontariato: Brunch solidale
Nel pomeriggio: Lezione aperta di danza a cura della Settimo Ballet School

LARGO PAPA GIOVANNI XXIII E ANFITEATRO PALAZZO GRANAIO

Dalle 9.00 alle 18.00: Iniziative a cura di Oltreperimetri, Radio 20zero, Guardaroba Amico, 20zero19, Sportello Aurora, Ottagono
Concerto serale (21.00) nel Salone della Scuola Civica di Musica Bill Evans

PIAZZA TRE MARTIRI

Dalle 9.00 alle 18.00: Attività per bambini con Spazio Terraluna e Portobello dei bambini.
Al termine della funzione solenne di metà mattina: musica a cura di MCL

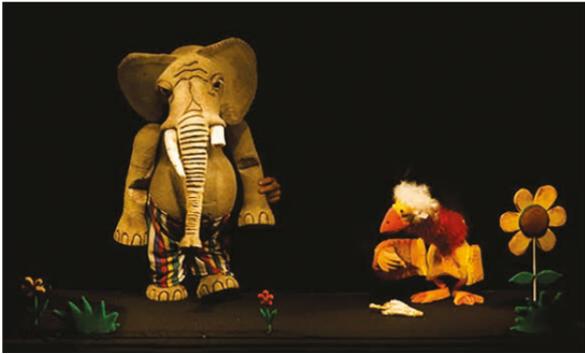
VIA CAVALLETTI

Dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 17.00 apertura del Padiglione Gamba de legn

La nuova stagione dell'Auditorium Anna Marchesini

Sabato 26 agosto ha preso il via la nuova stagione cinematografica e teatrale dell'Auditorium Anna Marchesini, mai come quest'anno ricca di proposte e attività culturali per tutti i cittadini di Settimo Milanese. Il mese di ottobre vedrà la ripresa della **Rassegna di Cinema D'Essai** con la presenza di film di alta qualità artistica particolarmente attesi dal pubblico dei cinefili; la rassegna verrà sempre proposta in doppia programmazione, il mercoledì alle ore 14.30 e il giovedì alle ore 21.15, e vedrà la presenza dei critici Giulia Napolitani e Lorenzo

Nazionale per Compagnie Emergenti che si svolgerà tutti i venerdì a partire dal 3 novembre alle 21.00 fino al 2 dicembre. Particolarmente interessanti gli spettacoli finalisti di questa edizione con compagnie provenienti dalla Campania, dall'Abruzzo e dalla Francia pronte a sfidarsi sul palcoscenico dell'Auditorium Anna Marchesini. Come sempre sarà il voto del pubblico a decretare il vincitore del premio da mille euro che **Semeion Teatro** assicura alla compagnia vincitrice del concorso per sostenere un loro nuovo progetto.



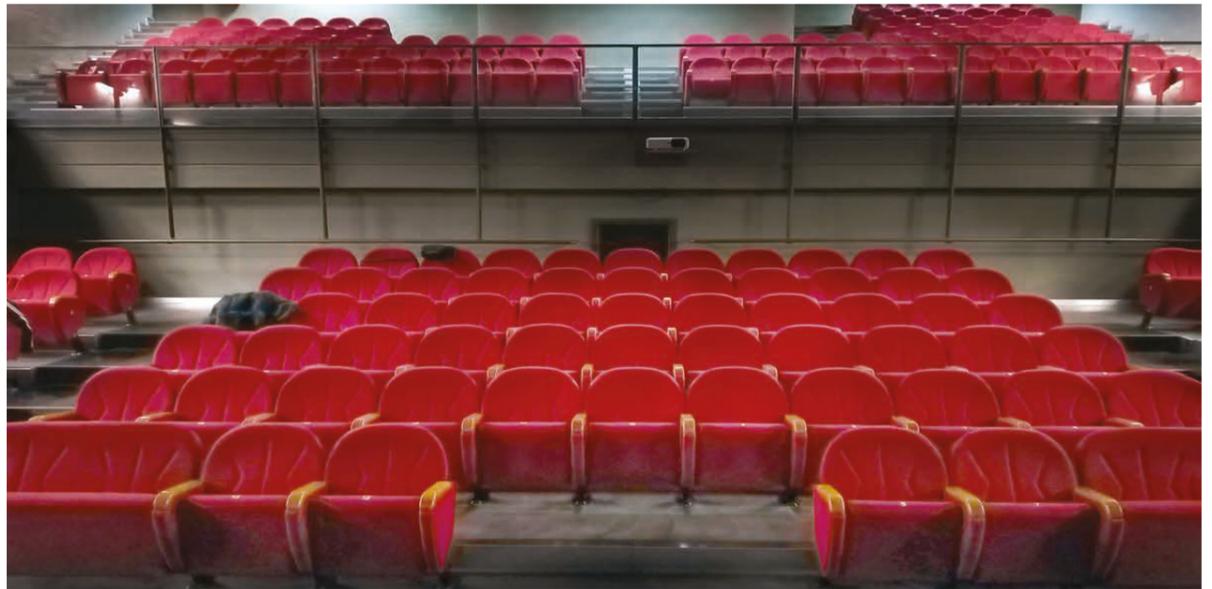
Sangalli a introdurre, come di consueto, la visione dei film. Tra i titoli più attesi di questa prima parte: **Enzo Jannacci - Vengo Anch'io** di Verdelli, il film d'animazione **Manodopera** che racconta in maniera leggera ma profonda la migrazione italiana in Belgio e **Il Grande Carro** premio "Miglior Regia" al festival di Berlino 2023, solo per citarne alcuni.

Altra gradita riconferma, sempre a partire da ottobre, è **Il Caffè della Peppina** con i primi sei appuntamenti (tra teatro e cinema) che accompagneranno i più piccoli fino alle feste di Natale. Si comincerà sabato 21 ottobre alle ore 16.00 con l'esilarante e poetico **L'Elefante Smemorato e la Papera Ficcanaso** della pluripremiata compagnia foggiana Burambò Teatro.

Ma il teatro aspetta anche il pubblico adulto con **TEATROFFICINA, Concorso**

Le novità di quest'anno, però, non finiscono qui e si configura già una seconda parte di stagione ricca di eventi teatrali e musicali di alto valore artistico: la **Rassegna Insolita Serata** ospiterà, fra gli altri, lo spettacolo concerto **Blues Notes** con **Marco Guerzoni** e **The Greenlight Blues Band** e la presenza speciale di **Valerio Aprea** con **Aspettando l'Apocalisse**, il geniale spettacolo scritto per lui da **Marco Dambrosio (Makkox)**. L'attore romano, noto per la sua presenza a Propaganda Live, a "A casa tutti bene" di Gabriele Muccino e come voce dell'Armaddillo di Zerocalcare, salirà sul palco dell'Auditorium Anna Marchesini nella seconda parte di stagione.

Come sempre le informazioni aggiornate su cinema e teatro sono consultabili sul sito www.auditoriumsettimo.com e sulle nostre pagine facebook e instagram.



Gabetti
FRANCHISING

Se devi
VENDERE o
AFFITTARE casa
la soluzione è
PROTEGGERE
l'immobile



Affidarsi a Noi
è sempre la scelta migliore.

Gabetti
FRANCHISING AGENCY

Settimo Milanese

Via Gramsci, 46

02.33.51.23.57

settimomilanese@gabetti.it

Eventi e tanto altro in Biblioteca



Libri, giochi, musica, storie: in una parola, Biblioteca. Quest'autunno, non perderti gli eventi pensati dai tuoi bibliotecari per conoscere e divertirti in uno spazio accogliente. Si parte con "Il mio pe-

luce? Dorme in biblioteca": venerdì 13 ottobre dalle 15,30 alle 19, porta il tuo peluche in biblioteca per fargli vivere una nottata immerso tra i libri. Potrai venire a riprenderlo la mattina dopo alle 10 e

scoprire che cosa ha combinato tra i nostri scaffali durante la notte, che libro ha scelto e ascoltare una storia. Lunedì 30 ottobre dalle 17, invece, ci prepariamo ad Halloween con "Piccole storie di paura" e il laboratorio "Buffi pupazzetti di cartone" del Teatro della Zucca. Sarà

André, raccontato dal nostro giovane Gabriele Zanetti che ci parlerà de "la Buona Novella". Sabato 18 novembre alle 18, la biblioteca sarà felice di presentare ai suoi lettori l'esordio letterario di Marco Aluzzi e Fabio Marani, ovvero il libro "Sombbrero Swing (La volta buona)",



necessario prenotarsi in biblioteca o chiamando il numero 02 3285130. Se potete venire in costume? Certo che sì. Giovedì 9 novembre alle 21, spazio alla poesia e alla musica di Fabrizio De

con le letture del gruppo Parole a Manovella. Novembre è anche il mese della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne che celebriamo mercoledì 29 alle 21, in Auditorium,

con lo spettacolo scritto e interpretato da Francesca Brizzolaro "Volo. Il primo passo è staccarsi". Durante lo stesso mese parteciperemo all'International Games Month, con una serata dedicata ai giochi, in collaborazione con l'associazione 20zero19. Seguiteci su webopac.csbn.no.net o su Facebook e Instagram per tutti i dettagli. E a dicembre andiamo in letargo? No! Giovedì 21 alle 17,30 torneranno gli amici del Teatro della Zucca per raccontarci la storia "Quando il Grinch il Natale rubò". Venerdì 22 alle 21, invece, ci sposteremo in Auditorium per il concerto di atmosfera natalizia "Ecco 'l Messia"



dell'Ensemble Il Bell'umore.

La Biblioteca non è solo eventi, però.

Vi aspettiamo ogni giorno (lunedì, giovedì, venerdì dalle 15,30 alle 19,15 - martedì e mercoledì dalle 9,30 alle 19,15 - sabato dalle 9,15 alle 12,30) con i nostri libri, fumetti, giochi, dvd, cd, giornali cartacei e on-line o anche solo per passare il tempo curiosando tra i nostri scaffali.



Musicò è...

Uno spettacolo per ricordarlo ad un anno dalla scomparsa



Quando a dicembre scorso è venuto a mancare Enzo Musicò, l'amico di una vita con cui ho condiviso gli anni più importanti e formativi, ho subito pensato di fare qualcosa per ricordarlo. Anni fa ci siamo trovati in un bar a parlare del più e del meno.

Io sapevo della sua passione per lo scrivere, lui sapeva della mia passione per la musica. Ed ecco la magia "ma perché non proviamo a mettere insieme le due cose".

Così quasi per gioco sono nate delle canzoni, alcune quasi più racconti. Abbiamo trovato anche una band disposta a produrre quelle canzoni; peccato che dopo 2 anni di lavoro la band si è sciolta e tutti quei pezzi sono rimasti nel cassetto per altri anni.

Enzo Musicò era conosciuto per i suoi spettacoli, i suoi monologhi, le sue regie, per aver fondato un gruppo teatrale a Settimo Milanese, per aver lavorato costantemente con un gruppo teatrale di Napoli. Enzo Musicò è stato

anche Consigliere Comunale a Settimo Milanese e ha allenato squadre di basket, squadre di calcio. Lo spettacolo del 6 dicembre prossimo nell'Auditorium Anna Marchesini farà conoscere un Enzo Musicò in-

dito con canzoni e racconti dedicati a persone coraggiose, a momenti della sua vita, a sua moglie, ai suoi figli, esaltando la passione e la raffinatezza che aveva Enzo con la penna in mano.

Stefano Latta



Settimo in bicicletta



Che la si chiami “birota”, “vélo”, “bike” o “bicicletta”, è innegabile che l’invenzione delle due ruote rivoluzionò alla fine dell’800 gli spostamenti individuali, passando dal quadrupede equino al cavallo d’acciaio. Un mezzo molto più comodo ed economico per piccoli trasporti o pendolarismo lavorativo, ma anche per fare dello sport o del turismo. Proprio con tali finalità nel 1894 venne fondato a Milano il Touring Club Ciclistico Italiano, che l’anno dopo or-

ganizzò la Prima Passeggiata Ciclistica Milano-Roma. Nel 1909 la “Gazzetta dello Sport” fece partire il primo Giro d’Italia, 6 anni dopo del capostipite Tour de France. Nel nostro Paese e in quasi tutta Europa il ciclismo divenne lo sport più popolare, fino al sorpasso nel secondo dopoguerra da parte del calcio; ma resta ancora al posto d’onore in Francia e il più praticato in Belgio e nei Paesi Bassi. Qui a Settimo la versione agonistica è rappresentata

dalla seconda componente del triathlon in casa DDS, che vanta presenze olimpiche e vari titoli italiani individuali e a squadre. Tra i due poli della pratica amatoriale e del cicloturismo si muove invece “Settimo Bike”. Si tratta di un’associazione sportiva dilettantistica, affiliata al CSI - Centro Sportivo Italiano, che raccoglie una cinquantina di appassionati pedalatori della nostra città e del circondario. Come si legge sulla loro pagina Facebook

e mi conferma il presidente Angelo Palazzo, il sodalizio attuale nacque il 12 gennaio 2018, dopo un breve periodo in seno alla preesistente Cooperativa di Seguro. In verità è la reincarnazione di “s.c. Settimo Milanese-San Siro a.f.”, sorta a fine anni ‘70, affiliata alla Federciclismo e supportata per tutto il decennio successivo dallo sponsor funerario che consentì l’ingaggio di corridori dilettanti su scala nazionale e l’organizzazione di circuiti cittadini. Ce lo ha ricordato con commozione il veterano 87enne Aldo Tosello, il quale monta ancora in sella per diversi chilometri al giorno. Purtroppo l’incremento dei costi portò al ridimensionamento societario e allo scio-

in genere 4-5 ore: 40-70 Km per i cicloturisti, fino a 120 Km per gli amatori. Poche ma rigorose le regole: rispettare il codice stradale, procedere in gruppo e limitare gli accenni di amichevole agonismo ai cavalcavia e nei tratti in salita, anche perché la media oraria si mantiene poco sopra o sotto i 25 Km. Sono ammesse solo 3 tipologie di bici: il classico modello da corsa, la mountain bike e il neonato Gravel, adatto a tutti i terreni; sono bandite tutte le altre. Con troppo facile gioco di parole, è “consentita” la pedalata “insistita” muscolare, vietata quella “assistita” elettricamente, per non parlare della “desistita” dei famigerati monopattini a motore. La sede



nostro comune. Suo nonno era infatti il maniscalco del paese, ma suo padre Giuseppe trasformò il testimone ricevuto passando dalla ferratura dei cavalli alla forgiatura di telai, manubri e di ogni altro elemento del nuovo mezzo che produceva artigianalmente, vendeva e riparava. Il ciclismo a Settimo Milanese si è quindi storicamente sviluppato e si snoda tuttora lungo l’asse viario principale cittadino di via Libertà, dove la pista ciclabile rappresenta quasi la colonna vertebrale dello



glimento negli anni 2000 e alla ricomparsa nelle vesti di “Settimo Bike”, presto messa duramente a rischio sopravvivenza dall’imperversare di Covid 19. Superata la prova, i fondatori hanno trovato anche un luogo di riunione settimanale presso “Punti di gusto” di via Libertà, 23. Nei locali della gloriosa “Cooperativa del popolo” ogni giovedì sera Dario accoglie i ciclisti per discutere e programmare uscite e raduni, che durano

legale è Santagostino Cicli di via Libertà 51, vero e proprio tempio del ciclismo nostrano, ivi trasferitosi una ventina d’anni fa dal negozio-officina originale di via Vittorio Veneto, all’angolo di piazza Tre Martiri. Giovanni Santagostino, nume tutelare del ciclismo di Settimo Milanese, mi racconta che nel lontano 1949 si riproduce col curioso parallelismo equino-meccanico dell’invenzione ottocentesca l’ingresso della bicicletta nel

scheletro della circolazione sulle due ruote. Uno dei primi tasselli importanti di una futura integrazione viaria green metropolitana sarà il completamento della già avviata striscia ciclabile da Milano via Rembrandt lungo la via Novara. Un percorso di 8 Km per allenare la forza propulsiva dei muscoli degli arti inferiori fino al traguardo, coerente anche nel nome, del “Gamba de legn” di Cascine Olona.

Angelo Cillo



MORONI
dal 1913

il “consorzio” di Settimo

**RISO E POLENTA
NUOVO RACCOLTO**

Per i miei animali: tutto il meglio ai migliori prezzi con servizio toelettatura

Per me: riso, farine, legumi e frutta secca più tante golosità regionali!

Tutto per l’orto e il giardino, ortofrutta genuina!

Via Garibaldini, 27 - Settimo Milanese - Tel. 02 3284814 - www.moronisettime.it



CI SIAMO FATTI PIÙ GRANDI!

Settimo Milanese – Piazza Resistenza, 6



Servizio Rapido



Lavaggio ad Acqua



Lavaggio a Secco



Stiratura professionale

Camicia lavata e stirata
a soli **2,00 €**

Golf appeso lavato e stirato
a soli **2,00 €**

VIENI A TROVARCI ANCHE A MILANO

Milano – Via Raffaello Sanzio, 6

